

DENUNCIA DI APPROVVIGIONAMENTO AUTONOMO
Art. 165 D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

TITOLARE DELL'APPROVVIGIONAMENTO AUTONOMO

(* i campi contrassegnati dall'asterisco sono obbligatori

(*Titolare (cognome) (nome)
(*Nato a (comune) (provincia) il giorno mese anno
(*Residente in (via, piazza...) (civico)
(*Codice fiscale (comune) (provincia) CAP
(*Recapiti (telefono) (E-mail)

(*L'approvvigionamento autonomo è utilizzato

Solo dal titolare e dal suo nucleo familiare
Anche da altri n. nuclei familiari
(si ricorda che ogni nucleo familiare è tenuto a presentare la propria denuncia di approvvigionamento)

DESCRIZIONE DELL'APPROVVIGIONAMENTO AUTONOMO (pozzo, sorgente)

Table with 7 columns: Tipo, Ubicazione dell'approvvigionamento, Consumi, Anno di costruzione, Profondità pozzo, Diametro bocca, Contatore. Includes rows for data entry and a note: Utilizzare le righe sottostanti in caso vi siano più di un approvvigionamento...

(* I consumi sopra dichiarati sono:
l'unica fonte di approvvigionamento
In aggiunta all'acquedotto di ETRA spa che ha codice cliente ...
(Il codice cliente è reperibile dalla bolletta di ETRA spa)

(* I consumi sopra dichiarati servono n. ... persone

(*)Tipo di utilizzo Barrare la casella corrispondente all'utilizzo (ammesse scelte multiple)

POTABILE -> Per uso igienico-sanitario/ alimentare, si utilizza in genere in sostituzione o integrazione del servizio di acquedotto.
IRRIGUO -> Per irrigazione piante, giardino, orto. Da indicare se le superfici irrigate sono superiori a 20 metri quadri.
ORNAMENTALE [aperto] [chiuso] Fontane, vasche ornamentali. Specificare obbligatoriamente se a circuito aperto o chiuso (dotate di riciclo d'acqua).
ZOOTECNICO -> Abbeveraggio animali. Sono esclusi gli animali da compagnia (cani, gatti se inferiori a 5) o allevamento di animali di piccola taglia (pollame, conigli, uccelli ... fino a circa 20 - 25 capi adulti).
GEOTERMICO [aperto] [chiuso] Uso connesso a impianti di scambio termico con acqua di falda. Specificare obbligatoriamente se a circuito aperto o chiuso (dotati di riciclo d'acqua).
USI ESTERNI -> Lavaggio piazzali, automezzi (se attività ricorrente e riferita a superfici oltre i 20 metri o a numero di automezzi maggiore di 2).
ALTRO (specificare)

Solo per usi diversi da potabile indicare:

Frequenza prelievo/24 ore/giorno/365 giorni/anno
Stagionalità del prelievo gen feb mar apr mag giu lug ago set ott nov dic
barrare i mesi di utilizzo

Si informa che ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n.196, i dati personali comunicati saranno raccolti e trattati, anche con procedure automatizzate, dal personale del Consiglio di Bacino Brenta esclusivamente per le finalità di gestione del censimento degli approvvigionamenti autonomi. Il conferimento di tali dati è obbligatorio per le finalità di cui all'art 165 D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. I dati personali non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Titolare del trattamento è l'Amministrazione nella persona del Presidente pro tempore. Responsabile del trattamento è la D.ssa Giuseppina Cristofani, Direttore del Consiglio di Bacino Brenta.

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003

Il firmatario, letta l'informativa sopraesposta, acconsente al trattamento dei propri dati (*) FIRMA

(*)FIRMA

Data,

.....

NOTE PER LA COMPILAZIONE

Trasmissione

Modulo internet dalla sezione: "[Denuncia approvvigionamento idrico autonomo](#)" in basso a sinistra all'indirizzo: www.consigliobacinobrenta.it (*Questa procedura è consigliata e consente la visualizzazione immediata della ricevuta di trasmissione*).

In alternativa modulo cartaceo reperibile presso il proprio Comune e trasmissione a mezzo posta ordinaria (NO raccomandata) al seguente indirizzo:

- Consiglio di Bacino Brenta - casella postale 20 - 35013 Cittadella (PD).

Tipo di approvvigionamento (dato obbligatorio)

Pozzo: è il caso più frequente nell'alta pianura veneta. L'acqua viene prelevata dalla falda sotterranea attraverso un tubo che penetra nel sottosuolo per pochi metri (15-30 m) in caso di prelievi da falda superficiale o penetra fino a 60-80 metri, in caso di prelievi da falda profonda.

In genere l'acqua risale attraverso il tubo mediante l'ausilio di una pompa di pescaggio alimentata da corrente elettrica "motorino" dalla quale si può valutare il diametro del pozzo (dato richiesto) in quanto circa coincidente con il diametro interno del tubo che alimenta la pompa.

In casi meno frequenti l'acqua può risalire spontaneamente (pozzi a salienza naturale) come nel caso delle fontane a getto continuo molto diffuse in passato.

Sorgente. È limitata a zone montane o collinari, l'acqua fuoriesce spontaneamente da fratture del suolo o della roccia.

Ubicazione dell'approvvigionamento (dato obbligatorio)

È il luogo in cui è insito il pozzo o la sorgente. Il modulo, per semplicità, richiede di indicarlo attraverso l'indirizzo (Comune, via, numero civico).

Consumi (dato obbligatorio) (metri cubi)

Tutti gli approvvigionamenti autonomi dovrebbero essere dotati di apposito contatore da cui rilevare i consumi almeno su base annuale. Se lo strumento non è installato o funzionante (in entrambi i casi barrare NO nella casella "contatore") i consumi possono essere stimati.

Per l'uso "potabile" si consiglia di indicare un volume annuo prelevato pari a almeno 50 mc all'anno per persona residente (il dato consolidato storico è 72 mc). I bambini hanno consumi equiparati agli adulti. Il dato consumi va indicato anche se pari a 0 (zero). Non ci sono indicazioni di stime per gli usi diversi dal potabile.

Esempi:

Se un nucleo familiare è composto da 3 persone per uso potabile si moltiplica
3 x 50 mc = 150 mc/anno.

Se un nucleo familiare è composto da 3 persone di cui una residente solo per 6 mesi l'anno, si procede:

moltiplicando $2 \times 50 \text{ mc} = 100 \text{ mc/anno}$

a cui va aggiunto $1 \times 25 \text{ mc} = \underline{25 \text{ mc/anno}}$ (50 mc x i 6/12 dell'anno)

per un totale di **125 mc/anno**

Anno di costruzione

È l'anno in cui è stato terebrato il pozzo o captata la sorgente, se non documentato si può far riferimento per l'uso potabile all'anno di costruzione o agibilità del fabbricato.

Profondità pozzo (metri)

Va espresso in metri sotto il piano campagna. Se conosciuto è un dato utile da indicare, anche in modo approssimativo. La profondità permette, a grandi linee di individuare la vulnerabilità del prelievo (rischio inquinamento). Più il pozzo è superficiale più alto è il rischio di contaminazione. La profondità non va indicata in caso di sorgente.

Diametro bocca (millimetri)

Se non documentato, si può valutare il diametro della bocca del pozzo in quanto circa coincidente con il diametro interno del tubo che alimenta la pompa di pescaggio. Nel caso dei pozzi a salienza naturale la bocca del pozzo (il getto) è visibile e il diametro si può misurare direttamente.

Contatore (dato obbligatorio)

Vedi sopra alla voce consumi.